

## COMUNICATO STAMPA

### **“Traiettorie Liquide”** #traiettorieliquide

Milano, 5 dicembre 2017

Al rientro dagli Stati Uniti, con un’ottima prestazione, **Federica Brignone** ha iniziato nel miglior modo possibile l’importante stagione olimpica 2017/2018, lasciando alle spalle i problemi fisici degli ultimi mesi. Federica è concentrata anche su un’altra sfida che riguarda il futuro di tutti noi: con il progetto di responsabilità ambientale **“Traiettorie Liquide”** cercherà di sensibilizzare l’opinione pubblica nei confronti dell’inquinamento marino, sottolineando la sostenibilità ed il valore dell’acqua come risorsa limitata e non infinita, per suscitare una nuova presa di consapevolezza, un invito al cambiamento di mentalità.

**“Traiettorie Liquide”** è il progetto di content generation voluto da Federica che in questa prima fase “traiettoria” accompagnerà per la stagione 2017 e 2018 l’impegno della campionessa sulle piste di tutto il mondo.

Nasce dall’incontro - promosso dalla manager **Giulia Mancini** - la sintonia e l’alleanza di pensiero con il fotografo **Giuseppe La Spada**, uno degli artisti visuali più interessanti ed originali nel panorama internazionale che da alcuni anni porta avanti un percorso di ricerca artistica sul tema dell’acqua.

*“Lo shooting fotografico, realizzato sott’acqua nelle isole Eolie, è stato un’esperienza unica”* racconta Federica *“Con gli scarponi e gli sci si va a fondo in un attimo. Avevo un team di sub e sommozzatori che mi hanno aiutato a risalire in superficie. È stato magico sciare nel grande blu.”*

Con questo progetto, Federica vuole sensibilizzare l’opinione pubblica nei confronti dell’inquinamento marino: *“Sono una persona molto acquatica. Mio padre è ligure e passo molto tempo al mare. Vorrei dare il mio contributo per salvaguardarlo. Tra cinquant’anni rischiamo di avere più plastica che pesci, i dati sono allarmanti.”*

**“I pesci non sanno cosa sia l’acqua, scriveva Osho, ci vivono, nuotano e ci muoiono, appaiono e scompaiono nell’acqua ma non sanno cosa sia”.**

Abbiamo considerato l’acqua sempre come una cosa semplice e una risorsa illimitata, e molto spesso siamo stati fortunati ad averne una disponibilità costante, soprattutto in Occidente. Oggi le cose stanno cambiando anche nei paesi fortunati e la situazione globale è arrivata a un punto davvero preoccupante. Gli scienziati ci avvisano che finiscono in mare 8 milioni di tonnellate di plastica l’anno. Esattamente come se ogni minuto dell’anno un camion riversasse il suo contenuto in acqua. La stima drammatica è che nel 2050 il mare potrebbe contenere un quantitativo di plastiche superiore a quello dei pesci. Molta di questa plastica risulta invisibile perché è di dimensioni molto piccole, le cosiddette microplastiche, che vengono ingerite dai pesci e finiscono direttamente nei nostri piatti con risvolti diretti sulla nostra salute oltre che sull’ambiente. Quindi a soffocare il mare non solo sono buste e rifiuti ma questi minuscoli pezzettini (meno di 5 millimetri) che ormai si trovano ovunque dall’Antartide al nostro Mediterraneo che ne è pienissimo e il grande problema è che in un mare chiuso, una particella di microplastica potrebbe resistere per migliaia di anni.

**I dati quindi sono sconcertanti, tra 8 anni ci sarà 1 tonnellata di plastica ogni 3 di pesci, siamo passati dai 15 milioni di tonnellate del 1964 ai 311 milioni del 2014 e il dramma è che la stima sarà raddoppiata tra vent’anni.**

**Oggi il 95% dei packaging in plastica vanno persi dopo il primo rapido utilizzo e 40 anni dopo il lancio del primo simbolo di riciclo solo il 14% dei pack vengono riciclati.**

**Bisogna ripensare l’economia delle plastiche e cambiare totalmente il nostro approccio, convivendo nel modo migliore per la sopravvivenza del pianeta.**

**Il messaggio:**

**In ognuno di noi esiste una piccola parte dell'oceano primordiale e proprio per questo siamo chiamati a preservarlo, non è più un problema distante, è un problema fondamentale per la nostra sopravvivenza. Riuscire a rendere consapevoli più persone possibili è la nostra missione.**

**#traiettorieliquide**

**Federica Brignone**, 27 anni.

Campionessa di sci, atleta di punta della squadra italiana di sci alpino.

Figlia d'arte di Maria Rosa "Ninna" Quario e Daniele Brignone.

Medaglia d'argento in gigante ai Mondiali, 19 podi e 5 vittorie in Coppa del Mondo (le ultime 3 nel 2017).

**Giuseppe La Spada**, fotografo siciliano, classe 1974, La Spada vive e lavora a Milano ed è uno degli artisti visuali più interessanti e originali nel panorama internazionale: è l'unico italiano ad aver vinto, nel 2007 - insieme a personalità del calibro di David Bowie e dei fondatori di YouTube - il prestigioso "Webby Awards", l'Oscar del web assegnato ogni anno dall'Accademia Internazionale delle Arti e delle Scienze Digitali.



Management e Ufficio Stampa Federica Brignone

Giulia Mancini (+39 335 5823919)

Daniela Mancini (+39 335 296483)

[info@mancinigroup.it](mailto:info@mancinigroup.it)

Photo credit: Giuseppe La Spada